

Archivio dell'Ospedale Mellino Mellini di Chiari

Presso la Fondazione Biblioteca Morcelli – Pinacoteca Repossi è conservata la porzione dell'Archivio dell'Ospedale Mellino Mellini di Chiari più risalente nel tempo; essa vi fu trasferita, insieme alla parte più antica dell'archivio della locale Congregazione di carità di cui faceva parte, nel 1901. La porzione successiva dell'archivio (87 unità archivistiche), che dalla metà dell'Ottocento arriva alla seconda metà del secolo successivo, è conservata presso la sede degli uffici amministrativi del nosocomio in Viale e Mazzini 4 e dispone di un inventario realizzato nel 2014 con l'applicativo Sesamo 4.1, consultabile su supporto cartaceo e informatico.

Soggetto produttore: l'Ospedale Mellino Mellini di Chiari fu fondato nel 1665 per lascito testamentario di Millino Millini, da cui il pio luogo prese il nome, il quale istituì erede delle proprie sostanze il Comune di Chiari, con l'obbligo di erigere un ospedale ad uso dei poveri. L'ospedale fu aperto nel 1714 nell'abitazione dello stesso Millini dove, l'anno successivo fu allestita una vera e propria infermeria. Divenuta col tempo inadeguata a contenere il numero crescente dei bisognosi, l'amministrazione dell'ospedale deliberò, nel 1756, di affidare a due periti ingegneri il progetto di una nuova fabbrica. L'ospedale fu definitivamente eretto nel 1763, nell'edificio progettato dall'abate Antonio Marchetti.

Dapprincipio il patrimonio dell'ospedale fu amministrato da un presidente, da due sindaci e da quattro deputati eletti dall'assemblea comunale; poi, dal 1808 al 1822, dalla Congregazione di carità. Il 22 marzo 1822 il commissario distrettuale di Chiari convocò la Congregazione di carità per comunicare che il viceré aveva decretato di affidare la direzione degli ospedali ad un amministratore stipendiato di nomina governativa; la gestione disciplinare e sanitaria interna sarebbe invece stata esercitata dai medici condotti che, obbligati dal capitolato comunale, avrebbero ricevuto dalla cassa del pio luogo soltanto un modico compenso. La Congregazione di carità era stata perciò diffidata "ad astenersi assolutamente da qualunque ingerenza amministrativa".

Consistenza: l'archivio consta di 20 unità archivistiche conservate all'interno di 14 buste, per un totale di 2 metri lineari.

Estremi cronologici della documentazione: 1540-1834

Contenuto: la documentazione conservata presso la Fondazione testimonia la storia più antica dell'ente, a partire dalla sua fondazione avvenuta nel 1665, quando Mellino Mellini di Chiari, con suo testamento, istituiva erede delle proprie sostanze la comunità di Chiari, con l'obbligo di erigere un ospedale ad uso dei poveri.

Di particolare rilievo, si tratta di 16 volumi, la documentazione relativa alla gestione del patrimonio che consisteva delle sostanze derivanti all'ente da eredità, lasciti, donazioni di diversi benefattori (prima fra tutti, appunto, l'eredità Mellini), nonché dai beni del Capitolo e della Residenza di Chiari, che erano stati soppressi con decreto del governo repubblicano 4 ottobre 1797 ed erano divenuti di proprietà dell'ospedale.

Due volumi testimoniano delle decisioni degli organi deliberanti e raccolgono i verbali delle sedute del consiglio amministrativo dell'ente a cominciare dal 1711 (tre anni prima che l'ospedale aprisse) fino al 1808, anno in cui la locale Congregazione di carità veniva preposta alla direzione del nosocomio e subentrava al consiglio amministrativo preesistente.

Infine, un registro testimonia del servizio del negozio di farmacia e drogheria funzionante presso l'ospedale: inizialmente, dal 1720, ad uso interno, più tardi anche a comodo dei privati.

Strumenti di corredo: l'archivio dispone di un inventario realizzato con l'applicativo Sesamo 4.1, disponibile su supporto cartaceo e informatico. L'inventario comprende introduzioni e indici dei nomi compilati con Word.

Ancora si conservano, che corredevano l'archivio antico – oggi disperso -, tre volumi di “Annali” compilati nel Settecento da Pietro Voltolini. Di essi, due - il registro intitolato "Mellini" e quello intitolato "Annali d'altre famiglie dalle quali sono pervenuti nell'Ospitale di Chiare eredità o legati"- espongono in ordine cronologico il compendio accurato dei documenti più importanti degli archivi personali e famigliari dei benefattori che incrementarono il patrimonio dell'ente con lasciti e donazioni; il terzo, intitolato "Annali dell'Ospitale di Chiare compilati da Pietro Voltolini prete rettore della prebenda prima di Coccaglio, l'anno di nostro Signore. MDCCLXXV.", presenta, sempre in ordine cronologico, questa volta in forma narrativa più che in forma di regesto, i documenti più importanti dell'ente, con l'indicazione della collocazione archivistica.

Titolario

1.Ospedale Mellino Mellini

1.1 Deliberazioni

1.2 Gestione dei beni

1.3. Farmacia

1.4. Varie

1. Archivio dell'Ospedale Mellino Mellini (1540-1834)

1.1 Deliberazioni (1650 novembre 9 – 1808 aprile 27)

La serie consta di due registri che raccolgono i verbali delle sedute del consiglio amministrativo dell'ente a cominciare dal 1711 (tre anni prima che l'ospedale aprisse) fino al 1808, anno in cui la locale Congregazione di carità veniva preposta alla direzione del nosocomio e subentrava al consiglio amministrativo preesistente.

1

"Ospitale - Parti dall'anno 1650 al 1754"

1650 novembre 9 - 1754 novembre 4

Deliberazioni del Consiglio dell'ospedale per gli anni 1711-1754. Contiene anche le entrate e le uscite per gli anni 1650-1665.

In allegato cc. 25.

Registro, cc. 264, mm 334x230, legatura originaria in pelle decorata a secco

01

2

"Libro parti dall'anno 1755 all'anno 1808"

1755 gennaio 10 - 1808 aprile 27

Deliberazioni del Consiglio dell'Ospedale. A c. 92 v. sono riportati i "Capitoli del signor direttore e aggiunti della spezieria e drogheria della spettabile comunità fatti il dì 24 marzo 1790".

Registro, cc. 126; num. orig. 1-103, 114-136, mm 315x245, legatura originaria in cartoncino e pergamena

02

1.2 Gestione dei beni (1661 – 1834 giugno 30)

Nella serie sono contenuti sedici registri che costituiscono materia contabile amministrativa del patrimonio amministrato dall'ente, consistente tra l'altro, oltre che delle sostanze derivate ad esso da eredità, lasciti, donazioni di diversi benefattori, dai beni del Capitolo e della Residenza di Chiari, che erano stati soppressi con decreto del governo repubblicano 13 vendemmiale anno 2° (1797 ottobre 4) ed erano divenuti di proprietà dell'ospedale con successivo decreto 27 brumale anno 6° (1797 novembre 19).

Si tratta di libri mastri e giornali, campioni di beni, giornali di cassa, compilati per riscuotere le rendite dei beni che erano stati donati all'ente o incamerati da esso e impiegare le somme riscosse per i fini a cui erano state destinate. In particolare, per quanto riguarda l'impiego delle rendite derivanti dai beni di Capitolo e Residenza, il succitato decreto 27 brumale imponeva che ai venti soggetti che componevano il suddetto Capitolo fossero passati vitalizialmente trenta scudi annui per ciascuno.

3

"Capitali della Residenza ed aggravii di essa in fine"

Nota di capitali e censi di ragione della "Ex Residenza" della parrocchiale di Chiari passati all'Ospedale Mellini in seguito al decreto del Governo provvisorio bresciano 18 novembre 1797.

Precede indice di rimando riferentesi al registro "Eredità Cattapana" (c. 1) e al registro "Capitali Residenza" (cc. 2 e segg.).

Registro, cc. 16; num. orig. 1-10, cc. 7-16 bianche, mm 200x286, legatura originaria in cartoncino

03

4

"Registro di tutte le carte et fondamenti per l'erezione dell'Ospitale in Chiare dell'eredità Mellina, 1666 - Defonto il signor Millino Millino in Fiorenza il 7 agosto 1665

1661 - 1773

Estratti e copie di deliberazioni del consiglio comunale, suppliche, ducali, decreti, proclami. Contiene anche copia del testamento e del codicillo di Mellino Mellini alle carte 4-13 v.

Registro, cc.40; num. orig. 1-39, mm 294x213, legatura originaria in cartoncino e pergamena

04

5

"Eredità Mellina ed altre eredità e capitali attivi riportati in altro libro"

1670 febbraio 22 - 1770 aprile 24

Entrate e uscite delle eredità.

Precede indice onomastico alfabetico alle carte 1v.-4v.

Contiene in allegato cc. 4.

Registro, cc. 302; num. orig. 1 - 296, mm 368 x 259, legatura originaria in pergamena decorata a secco

05

6

"Libro generale intitolato N.A. 1721"

sec. XVIII

Elenco dettagliato dei beni e delle rendite di Mensa comune, Residenza vecchia, Residenza nuova redatto da Francesco Arbosti e Giovanbattista Longolo.

Segue indice onomastico alfabetico alle carte 221v-278.

Contiene in allegato cc. 4; tra esse un campionario di tessuti con indicazione della denominazione a c. 32.

Registro, cc. 1-278, numerose cc. bianche, mm 405x280, legatura originaria in pergamena e cartoncino

06

7

"Capitali Residenza [nuova] R C"

sec. XVIII

Elenco dettagliato dei beni e delle rendite di Residenza vecchia, Residenza nuova e Mensa comune.

Contiene in allegato cc. 19.

Precede una rubrica onomastica alfabetica (cc. 1-36).

Registro, cc. 361, num .orig. cc. 1-181, 202-401, mm 342x480, legatura originaria in pelle decorata a secco e cartoncino

07

8

"Capitali di stabili, livelli e censi della Mensa comune Z A"

Sec. XVIII

Beni e rendite della Mensa comune. Segue rubrica alfabetica di nomi, istituzioni e oggetti (cc. 137 -190).

Registro, cc. 193; num. orig. cc. 1-70; numerose cc. bianche, mm 285x206, legatura originaria in cartoncino e pergamena

08

9

"Libro d'alcune eredità, legati, vitalizi fatti col reverendo Ospitale Mellino effettuati e da effettuarsi"

1721 - 1830 gennaio 18

Stato patrimoniale di diverse eredità.

Precede "Vochetta de debitori dell'eredità, legati e vitalizi contenuti nel presente libro" a c. 1.

Registro, cc. 35; num. orig. 1-26, mm 395x270, legatura originaria in pergamena decorata a secco

09

10

"M. D. Riparto spese et distributioni et regola di ripartire. Principia 1730"

1729 maggio 1- 1754

Rendite, spese e distribuzione delle rendite di Residenza vecchia, Residenza nuova e mensa comune.

Precede indice a c. 1.

Registro, cc. 188; num. orig. cc. 1-144, 156-199, mm 317x216, legatura originaria in cartoncino

10

11

"C. Z. Cappellania Zambella, Chiari"

1731 gennaio 5 - 1792 aprile 17

Gestione delle rendite: elenco dei debitori dal 1731 al 1761, entrate e uscite dal 1743 al 1752.

Segue rubrica onomastica alfabetica a cc. 50-54.

Registro, cc. 58; num. orig. 1-18, 35-55, 76-92, mm 220 x 313, legatura originaria in cartoncino e pergamena

11

12

"E. C. Eredità Cattapana nella Reverenda Residenza - Capitali, 1742"

1739 novembre 28 - 1834 giugno 30

Gestione dell'eredità.

Precede rubrica alfabetica per nomi, istituzioni e oggetti a cc. 1-21.

Contiene cc. 3 in allegato.

Registro, cc. 163; num. orig. cc. 1-159, mm 323x233, legatura originaria in cartoncino e pergamena

12

13

"Eredità della quondam Paola Caravaggi foglio 3. Eredità del quondam Francesco ovvero Lorenzo Cologna foglio 11"

1741 luglio 26 - 1764 giugno 25

Stima del patrimonio e gestione delle eredità.

Contiene in allegato il testamento di Paola Caravaggi (1758 settembre 5; cc. 2).

Registro, cc. 38; num. orig. cc. 1-16, mm 287x200, legatura originaria in cartoncino

13

14

"Commissaria della quondam Marta Cogi 1761, foglio 2 - Margarita Giugni, foglio 30 - Giuseppe Corsino, foglio 31 e 44"

1758 novembre 14 - 1782 novembre 11

Stima dei patrimoni e gestione delle eredità.

Registro, cc. 52, mm 286x240, legatura originaria in cartoncino

14

15

"Eredità Inverardi [Francesco]"

1759 luglio 29 - 1763 marzo 24

Stima del patrimonio e gestione dell'eredità.

Contiene in allegato cc. 4.

Registro, cc. 77; num. orig. cc. 1-72, mm 286x200, legatura originaria in cartoncino

15

16

"Estratto crediti della ditta commissaria Mellino a tutto aprile 1768"

1768 - 1799

Entrate.

Registro, cc. 239, mm 314x225, legatura originaria in pergamena decorata a secco

16

17

"Estratto debitori Spedale dall'anno 1778 al 1805" (1)

1778 - 1806

Entrate.

Giovanni Zanetti, Francesco Camone, Tommaso Camone, Antonio Pederzoli, Giuseppe Pederzoli, Vincenzo Bosetti, esattori.

Registro, cc. 204; num. orig. pp. 1-298 e 101-200, mm 316x218, legatura originaria in pelle decorata a secco

17

18

"Libro riparti della Reverenda Residenza di Chiari, 1786"

1786 luglio 10 - 1798 luglio 28

Entrate, uscite e distribuzione delle entrate.

Registro, cc. 76, mm 298x219, legatura originaria in cartoncino

18

1.3 Farmacia (1784)

Presso l'ospedale funzionava un negozio di farmacia e drogheria. Era stato aperto nel 1720, unicamente ad uso interno. Due anni più tardi fu deciso di tenerla aperta anche a comodo dei privati. La farmacia poté vendere i medicinali ai privati fino a quando, con decreto 11 agosto 1821, il governo non lo vietò, prescrivendo che le farmacie degli stabilimenti di pubblica beneficenza servissero unicamente i rispettivi luoghi pii.

La serie consta di un unico registro contenente il regolamento della detta farmacia, nonché l'inventario di medicinali, mercanzie e mobili della stessa nell'anno 1784, compilato dal farmacista Stanislao Angeleri.

19

"Inventario, estimo, stato e regolamento MDCCLXXXIV." (1)

1784 marzo 16 - 1784 dicembre 6

Inventario di medicinali, mercanzie e mobili; stato e regolamento del "negozio di spezieria e drogheria" dell'Ospedale compilati dal farmacista Stanislao Angeleri.

Registro, cc. 97; num. orig. pp. 1 - 151, mm 240x340, legatura originaria in pelle decorata a secco in oro

19

1.4 Varie (1542)

Alla serie è stata attribuita una sola unità archivistica, un registro contenente la descrizione dei livelli di pertinenza della Chiesa dei Santi Faustino e Giovita, ordinati per Quadre, con indicazione di: nome del livellario, qualità del terreno, ubicazione, confini e resa annua.

20

"Registrum livellorum omnium que erant in ecclesia SS. Faustini et Giovite una cum suis possessionibus et fundis - Anno 1542"

1542

Livelli di pertinenza della chiesa dei Santi Faustino e Giovita, ordinato per Quadre, con indicazione di: nome del livellario, qualità del terreno, ubicazione, confini, resa annua.

Registro, cc. 148, num. orig. cc. 1- 137, mm 310x330, legatura in pergamena

20